

Deliberazione della Giunta Regionale 17 novembre 2025, n. 3-1829

Fondazione "Polo del '900". Collegio dei Fondatori del 27.11.2025. Indirizzi al rappresentante regionale.



Seduta N° 122

Adunanza 17 NOVEMBRE 2025

Il giorno 17 del mese di novembre duemilaventicinque alle ore 10:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Paolo BONGIOANNI - Elena CHIORINO - Maurizio Raffaello MARRONE - Andrea TRONZANO

DGR 3-1829/2025/XII

OGGETTO:

Fondazione "Polo del '900". Collegio dei Fondatori del 27.11.2025. Indirizzi al rappresentante regionale.

A relazione di: Chiarelli

Premesso che:

con DCR n. 125-8327 del 08.03.2016 la Regione Piemonte ha aderito alla Fondazione in qualità di Fondatore, unitamente al Comune di Torino e alla Fondazione "Compagnia di San Paolo", approvandone contestualmente lo statuto; la Fondazione si è costituita in data 18 aprile 2016 a rogito notaio Giulio Biino n. 38331 rep/n. 19090 FASC;

la Fondazione è provvista di personalità giuridica con iscrizione presso il Registro delle persone giuridiche private della Regione Piemonte al n. 1270 in data 16 febbraio 2017 in forza della determinazione dirigenziale del Settore regionale "Contratti, persone giuridiche, espropri, usi civici" n. 20 del 15.2.2017;

a seguito della decadenza degli organi statutari con l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno 2024, con DPGR. n. 59/2025/XII del 31.7.2025 il Presidente della Giunta regionale ha designato, ai sensi dell'art. 10 dello statuto vigente, il proprio rappresentante nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nonché Presidente della stessa, successivamente nominato dal Collegio Fondatori in data 5/8/2025.

Preso atto che:

il Collegio Fondatori, in data 5/8/2025 ha altresì nominato - ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera a) dello statuto - il rappresentante della Fondazione "Compagnia di San Paolo" e quello dell'Assemblea dei Partecipanti della Fondazione;

successivamente, in data 21/10/2025 il Collegio Fondatori ha nominato - ai sensi del suddetto art. 7, comma 2, lettera a) dello statuto - il rappresentante comunale nel Consiglio di Amministrazione;

il Consiglio di Amministrazione è pertanto ricostituito come previsto dall'art. 11 dello statuto

vigente, che prevede che “La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato da 5 componenti, compreso il Presidente, nominati dal Collegio dei Fondatori. Il Consiglio di Amministrazione è così composto: a) n. 1 componente designato dal Sindaco della Città di Torino; b) n. 1 componente designato dal Presidente della Regione Piemonte; c) n. 2 componenti designati dalla Compagnia di San Paolo; d) n. 1 componente designato dall’Assemblea dei Partecipanti”.

Preso atto della convocazione del Collegio dei Fondatori della Fondazione “Polo del ‘900” che si terrà il 27.11.2025, al cui ordine del giorno vi sono tra l’altro i seguenti argomenti:

- 1) Approvazione Statuto Fondazione Polo del ‘900
- 2) Approvazione Bilancio di Previsione 2026 e Linee strategiche 2026
- 3) Approvazione contributi enti partecipanti.

Dato atto che dall’istruttoria svolta dal Settore “Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali” della Direzione regionale “Cultura, Turismo, Sport e Commercio” emerge quanto segue:

a) in merito al punto n. 1) dell’ordine del giorno (“Approvazione Statuto Fondazione Polo del ‘900”), l’art. 7, comma 2, lettera f) prevede che “il Collegio dei Fondatori delibera le modifiche statutarie che ritenga necessarie o che siano proposte dal Consiglio di Amministrazione, ivi inclusa la proroga della durata della Fondazione”;

- con DGR. n. 6-1660/2025/XII del 7.10.2025 la Giunta regionale, ai sensi dell’art. 7, secondo comma, lettera f) dello statuto della Fondazione “Polo del ‘900” e ai fini dell’approvazione da parte del Collegio dei Fondatori, ha proposto al Consiglio regionale, l’approvazione delle modifiche allo statuto condivise dai Fondatori, che prevedono tra l’altro la proroga della durata della Fondazione dal 31.12.2025 fino alla data del 31.12.2075;

- con DCR n. 125-21719 del 14/10/2025 il Consiglio regionale ha approvato le modifiche allo statuto condivise dai Fondatori, che prevedono tra l’altro la proroga della durata della Fondazione dal 31.12.2025 fino alla data del 31.12.2075;

- si ritiene, in relazione al punto n. 1) dell’ordine del giorno, che possano essere approvate da parte del Collegio Fondatori le modifiche allo statuto condivise dai fondatori e approvate dal Consiglio regionale con la predetta DCR. n. 125-21719 del 14/10/2025, in quanto coerenti con la necessità, nell’ambito delle attuali finalità istituzionali della Fondazione, di rafforzare la natura sistemica e trans-settoriale delle numerose attività perseguite dall’Ente per la promozione della crescita civica e culturale della cittadinanza e di valorizzarne la vocazione quale “istituto della cultura” ai sensi del D.lgs. n. 42/2004, adeguandone a tal fine la governance per rendere più snella e funzionale l’organizzazione e il funzionamento della Fondazione stessa;

b) in merito al punto n. 2) dell’ordine del giorno (“Approvazione Bilancio di Previsione 2026 e Linee strategiche 2026”):

- l’art. 7, comma 2, lettera d) dello statuto della Fondazione stabilisce che “il Collegio dei Fondatori approva, su proposta del Consiglio di Amministrazione, il bilancio preventivo e consuntivo e le linee generali di indirizzo della Fondazione” e che ai sensi del medesimo art. 7, comma 2 lettera e) il Collegio Fondatori approva, su proposta del Consiglio di Amministrazione, il bilancio preventivo entro il 30 novembre di ogni anno;

- il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha predisposto la proposta di bilancio di previsione 2026 e le relative linee strategiche 2026 dell’Ente in data 29/10/2025;

- il bilancio di previsione 2026 è stato redatto sulla base delle disposizioni dell’art. 2423 e seguenti del Capo V – Sezione IX del codice civile, in quanto compatibili;

- il bilancio preventivo 2026 chiude l’esercizio in pareggio, prevedendo entrate per un importo di € 2.054.200,00 e uscite di pari ammontare;

- la valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell’attività;

- il valore dei proventi e dei contributi risulta in particolare determinato da entrate proprie per euro 220.000,00 e contributi per complessivi euro 1.834.200,00, di cui € 188.196,00 suddivisi tra gli

attuali Enti Partecipanti alla Fondazione;

- i costi risultano composti per € 1.948.200,00 per oneri per attività tipiche istituzionali e progettuali; € 35.000,00 per oneri di supporto generale ed € 71.000,00 a titolo di altri oneri (ammortamenti e imposte dirette);

- il contributo previsto a carico della Regione Piemonte per l'anno 2026 ammonta ad euro 285.000,00;

- le linee strategiche per l'anno 2026 della Fondazione sono caratterizzate da ricchezza e valore culturale delle iniziative proposte e dal rafforzamento dei modelli di collaborazione e di integrazione progettuale tra la Fondazione e gli Enti partecipanti e prevedono per il 2026 un anno dedicato a valorizzare i servizi della Fondazione, renderne più solido il posizionamento, espanderne l'attività anche su scala regionale ed internazionale e ad avviare altresì un percorso di livello europeo con l'obiettivo di rafforzare la sostenibilità economica dell'Ente attraverso la partecipazione a bandi europei e creando competenze interne in merito alla progettazione, alla costruzione di network, alla gestione di relazioni internazionali;

- sussiste coerenza dell'attività prevista con le disposizioni statutarie e con gli indirizzi e la programmazione regionale di cui alla D.C.R. n. 89 – 13551 del 17.6.2025 ("Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2025/2027, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11"), con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Programma Triennale della Cultura per gli anni 2025-2027 ;

- il Revisore dei conti nella relazione di competenza datata 30.10.2026 evidenzia che il preventivo 2026 è stato redatto sulla base della seguente determinazione del Consiglio di Amministrazione: "Il Consiglio di Amministrazione prende atto che la Fondazione è giunta a ridosso della scadenza statutaria, ma ritiene sussistenti le condizioni per la prosecuzione dell'attività". Il Revisore pertanto "non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di previsione 2026. Qualora il Collegio dei Fondatori determinasse la misura di alcuni dei contributi in misura inferiore rispetto al previsto, dovranno presumibilmente essere ridotti i costi relativi ai progetti culturali, vista la difficoltà nell'ipotizzare una riduzione dei costi fissi";

c) in merito al punto n. 3) all'ordine del giorno ("Approvazione contributi Enti Partecipanti"):

- l'art. 4.2 dello Statuto della Fondazione prevede la figura degli Enti Partecipanti alla Fondazione, specificando che "possono ottenere la qualifica di Partecipanti (omissis) le persone giuridiche, pubbliche e private e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione con deliberazione motivata, esprimano la volontà di partecipare attivamente alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi e nel contempo concorrano al suo sviluppo mediante l'attribuzione di beni, materiali o immateriali e/o servizi, o con contributi in denaro, annuali o pluriennali, nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Collegio dei Fondatori stesso";

- in allegato all'ordine del giorno è presente il documento denominato "Contributi annuali a carico degli Enti Partecipanti per l'anno 2026", che prevede un totale complessivo di contributi pari ad € 188.196,00 suddiviso tra i suddetti Enti, come indicato nel bilancio di previsione 2026, e in coerenza a quanto previsto dal "Regolamento disciplinante i rapporti tra la Fondazione e i soci partecipanti ai sensi dell'art. 4.3 comma 2, art. 11 lettera e) e art. 1 ultimo comma dello statuto della Fondazione" approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 11.12.2017, agli atti del predetto settore regionale "Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali", ai sensi del quale (art. 1) "I Soci Partecipanti (omissis) riconoscono alla Fondazione un contributo annuale determinato dal Collegio dei Fondatori così come previsto dall'art. 4.2 dello Statuto, con il quale concorrono al suo funzionamento, che non potrà in ogni caso superare i costi complessivi sostenuti dalla Fondazione";

- gli attuali 19 Enti Partecipanti elencati nel sopracitato documento sono: Associazione Centro studi Gobetti; Fondazione Donat Cattin; Associazione Unione Culturale Antonicelli; Fondazione Antonio Gramsci; Fondazione Vera Nocentini; Istituto Salvemini; Associazione Rete Italiana di Cultura Popolare; Associazione Museo Diffuso; Associazione Istituto Primo Levi; Associazione nazionale combattenti e reduci (ANCR); Associazione Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della

società contemporanea (Istoreto); Associazione Istituto per la Memoria e la Cultura del Lavoro, dell'Impresa e dei Diritti Sociali (Ismel); Fondazione Giovanni Gorla; Associazione Centro culturale Pier Giorgio Frassati; Fondazione CSC - Archivio Nazionale Cinema d'Impresa; Associazione ARCI Torino APS; Associazione Centro Einstein di Studi Internazionali; Fondazione Centro di studi storico letterari Natalino Sapegno;

- si ritiene pertanto, in relazione ai punti n. 2) e n. 3) dell'ordine del giorno, che il bilancio di previsione 2026 possa essere approvato unitamente alle linee strategiche 2026, con la raccomandazione del mantenimento di misure di gestione improntate alla prudenza volte a contenere i costi fissi strutturali, nonché i costi variabili di gestione, al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico finanziario della Fondazione, richiamando quanto rilevato dal revisore dei conti. Il contributo di euro 285.000,00 previsto a carico della Regione Piemonte non costituisce obbligazione giuridica, e quindi impegno per la Regione stessa, e sarà determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale sulla base dei progetti specifici della Fondazione approvati dal predetto Settore con determinazione n. 361 del 19.9.2025 nell'ambito delle linee progettuali triennali 2025-2027 anch'esse approvate con il medesimo provvedimento, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2025/2027 e nel rispetto di quanto previsto dalla L.r. n. 11/2018 e dalla D.G.R. n. 5-1262/2025/XII del 23.6.2025 ("Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025-2027. Revoca della DGR. n. 23-5334 del 8.7.2022").

Attestato che, ai sensi della DGR. n. 8 - 8111 del 25.1.2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti, né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto l'approvazione delle modifiche statutarie della Fondazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale (punto n. 1 all'ordine del giorno); parimenti, il contributo regionale di € 285.000,00 previsto nel bilancio di previsione 2026 della Fondazione non costituisce obbligazione giuridica e quindi impegno per la Regione stessa (punto n. 2 all'ordine del giorno), né l'approvazione dei contributi dovuti dagli Enti Partecipanti alla Fondazione (punto n. 3 all'ordine del giorno), in quanto tali contributi sono a carico dei suddetti Enti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25.1.2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale unanime

delibera

- di fornire indirizzo al rappresentante della Regione Piemonte, che interverrà Collegio dei Fondatori della Fondazione "Polo del '900" del 27.11.2025:

a) in riferimento al punto n. 1 all'ordine del giorno ("Approvazione Statuto Fondazione Polo del '900"), di esprimersi favorevolmente in ordine all'approvazione delle modifiche allo statuto, come deliberate dal Consiglio regionale con DCR n. 125-21719 del 14/10/2025;

b) in riferimento ai punti n. 2) ("Approvazione Bilancio di Previsione 2026 e Linee strategiche 2026") e n. 3) ("Approvazione contributi enti partecipanti") dell'ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente in merito all'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2026, comprensivo dell'importo di € 188.196,00 previsto a carico degli attuali Enti Partecipanti alla Fondazione, unitamente alle linee strategiche 2026, raccomandando al contempo il mantenimento delle misure di gestione improntate alla prudenza volte a contenere i costi fissi strutturali, nonché i costi variabili di gestione, al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico finanziario della Fondazione, richiamando quanto rilevato dal revisore dei conti in premessa descritto. Il contributo di euro 285.000,00 previsto a carico della Regione Piemonte non costituisce obbligazione giuridica e quindi impegno per la Regione Piemonte e sarà determinato con successiva deliberazione della Giunta

regionale sulla base dei progetti specifici della Fondazione approvati con determinazione n. 361 del 19.9.2025 dal Settore “Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali” della Direzione regionale “Cultura, Turismo, Sport e Commercio” nell’ambito delle linee progettuali triennali 2025-2027 anch’esse approvate con il medesimo provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dalla L.r. n. 11/2018 e dalla D.G.R. n. 5-1262/2025/XII del 23.6.2025, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2025/2027;

- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l. r. n. 22/2010.